

Infortunati, è zona rossa per Firenze

Il più elevato numero di decessi si è verificato in provincia: 8 in tre mesi

Firenze «In Toscana la situazione appare stabile rispetto al primo trimestre del 2023. E questo non è certo un dato confortante. Le vittime del 2023 erano 13 a fine marzo, mentre nel 2024 sono 12. E, accanto ai numeri delle vittime, ci sono altri e più significativi indicatori che narrano in modo più preciso l'emergenza in regione. Stiamo parlando di incidenza della mortalità rispetto alla popolazione lavorativa. Così a fine marzo 2024 la Toscana si trova, secondo la nostra mappatura, in 'zona arancione'; una zona in cui il rischio di mortalità sul lavoro risulta superiore alla me-

dia nazionale. E infatti l'indice di incidenza di mortalità per milione di lavoratori in regione è pari a 6,8 contro una media nazionale di 6,4».

Così Mauro Rossato, presidente dell'Osservatorio sicurezza e ambiente Vega Engineering, commenta così alcune proiezioni dell'emergenza in Toscana sulla base della più recente indagine elaborata dal proprio gruppo di esperti.

«Analizzando i dati della Toscana sulla popolazione lavorativa si scoprono sfumature diverse e più preoccupanti – sottolinea Mauro Rossato – è il caso di Firenze e Siena dove il rischio di infortu-

nio mortale sul lavoro è ben superiore alla media nazionale e regionale. E per questo si collocano in zona rossa».

Per quanto riguarda le incidenze, nel dettaglio, infatti in regione si scopre che Firenze e Siena si trovano addirittura in zona rossa con un indice rispettivamente pari a 17,8 e a 8,5.

Il più elevato numero di decessi totali (che includono gli infortuni in itinere) si è verificato in provincia di Firenze (8). Seguono con una vittima: Siena, Pisa, Lucca e Livorno.

Sono 11.563 le denunce di infortunio complessive su

un totale, in Italia, di 145.130. Vale a dire l'8% di quelle rilevate in Italia.

Le attività manifatturiere, nel primo trimestre del 2024, sono in cima alla graduatoria delle denunce di infortunio in occasione di lavoro (1.160). Sono seguite da: Costruzioni (720), Sanità (610), Commercio (561) e Trasporto e Magazzinaggio (538).

È la provincia di Firenze quella con il maggior numero di denunce totali di infortunio (3.495), seguita da: Pisa (1.365), Lucca (1.266), Livorno (1.023), Arezzo (980), Siena (962), Pistoia (676), Prato (625), Massa Carrara (610) e Grosseto (561). ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un elisoccorso
intervenuto
dopo
un incidente
sul lavoro



**Invito
alla lettura**

**Per gli
studenti
del progetto
Scuola 2030**